

Ordinanza del Tribunale dell'11 dicembre 2018 — QC / Consiglio europeo(Causa T-834/16) ⁽¹⁾

(«Ricorso di annullamento — Dichiarazione UE-Turchia del 18 marzo 2016 — Comunicato stampa — Nozione di “accordo internazionale” — Individuazione dell'autore dell'atto — Portata dell'atto — Sessione del Consiglio europeo — Riunione dei capi di Stato o di governo degli Stati membri dell'Unione europea tenutasi nei locali del Consiglio dell'Unione europea — Qualità dei rappresentanti degli Stati membri dell'Unione durante un incontro con il rappresentante di un paese terzo — Articolo 263, primo comma, TFUE — Incompetenza»)

(2019/C 65/42)

Lingua processuale: il greco

Parti

Ricorrente: QC (rappresentante: C. Ladis, avvocato)

Convenuto: Consiglio europeo (rappresentanti: S. Boelaert, M.-M. Joséphidès e J.-P. Hix, agenti)

Oggetto

Da un lato, domanda basata sull'articolo 263 TFUE e diretta all'annullamento di un accordo che sarebbe stato asseritamente concluso tra il Consiglio europeo e la Repubblica di Turchia il 18 marzo 2016, intitolato «Dichiarazione UE-Turchia, 18 marzo 2016», e, dall'altro, domanda basata sull'articolo 265 TFUE e diretta a far dichiarare che il Consiglio europeo si è illegittimamente astenuto dall'adottare misure.

Dispositivo

- 1) Il ricorso è respinto.
- 2) QC e il Consiglio europeo supporteranno le proprie spese.

⁽¹⁾ GU C 38 del 6.2.2017.

Ordinanza del Tribunale del 13 dicembre 2018 — Scandlines Danmark e Scandlines Deutschland/ Commissione(Causa T-890/16) ⁽¹⁾

(«Ricorso per annullamento — Aiuti di Stato — Finanziamento pubblico del collegamento fisso ferroviario della cintura di Fehmarn — Aiuti individuali — Atto non impugnabile — Atto meramente confermativo — Atto preparatorio — Irricevibilità»)

(2019/C 65/43)

Lingua processuale: l'inglese

Parti

Ricorrenti: Scandlines Danmark ApS (Copenaghen, Danimarca) e Scandlines Deutschland GmbH (Amburgo, Germania) (rappresentante: L. Sandberg-Mørch, avvocato)

Convenuta: Commissione europea (rappresentanti: L. Armati e S. Noë, agenti)

Interveniente a sostegno della convenuta: Regno di Danimarca (rappresentanti: inizialmente C. Thorning, successivamente J. Nymann-Lindgreen, agenti, assistiti da R. Holdgaard, avvocato)